

## **INFORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI GESTORI DI ATTIVI** ***Ai sensi dell'articolo 124-quinquies del Testo Unico della Finanza***

La Direttiva (UE) 2017/828 (Shareholder Rights Directive II, cd. "SHRD II" – incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti) e la relativa norma di attuazione in Italia (D. Lgs. n. 49/2019 che modifica il D. Lgs. n. 58/1998, nel seguito "Testo unico della Finanza" –T.U.F., introducendo gli articoli 124-quater e ss.) stabiliscono che gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottino e comunichino una politica che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento e comunichino la strategia d'investimento azionario e le informazioni sugli accordi con i gestori di attivi.

Ai sensi dell'art. 124-*quater* del T.U.F., si definiscono "investitori istituzionali" le imprese di assicurazione e di riassicurazione e i fondi pensione (esclusi quelle di piccole dimensioni) e "gestori di attivi" le SGR, le SICAV e le SICAF che gestiscono direttamente i propri patrimoni, nonché i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di gestione di portafogli.

Banca del Piemonte S.p.A. (di seguito anche "Banca"), autorizzata a prestare il servizio di gestione di portafogli, rientra nella definizione di "gestore attivo" ed è, pertanto, destinataria della normativa citata.

Ai sensi dell'art. 124-*quinquies* del T.U.F., gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una Politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento.

La Politica descrive le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno.

Gli investimenti interessati sono quelli in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato dell'Unione Europea.

Gli investitori istituzionali e i gestori di attivi possono scegliere di non adempiere alla previsione normativa ed in tal caso devono però fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni dell'eventuale scelta (art. 124-*quinquies* comma 3 del T.U.F.).

Le informazioni devono essere rese disponibili gratuitamente al pubblico tramite il sito internet degli investitori istituzionali o dei gestori attivi.

Banca del Piemonte S.p.A., a seguito delle valutazioni interne effettuate e dell'esperienza maturata negli anni, ha scelto di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati. In particolare, la Banca nell'ambito delle gestioni di portafogli ha considerato che l'investimento in azioni rappresenta una componente residuale della capitalizzazione di borsa dei singoli emittenti e che le decisioni di investimento sono determinate da obiettivi di asset allocation nel rispetto delle caratteristiche e limiti delle Linee di gestione in un'ottica di elevata diversificazione dei portafogli.

Banca del Piemonte S.p.A. comunicherà prontamente al pubblico eventuali variazioni concernenti la propria scelta in materia di adozione o meno della Politica di impegno, anche in considerazione dei futuri sviluppi strategici e del settore.

La presente Informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca.